



COMUNE DI TARANTO

URBANISTICA – DEMANIO MARITTIMO

PROVINCIA DI TARANTO
V SETTORE PIANIFICAZIONE E AMBIENTE
protocollo@pec.provincia.ta.it

OGGETTO: S&C Costruzioni Srl – Istanza ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/06 smi (PAUR) per il
“progetto per la realizzazione e la gestione di un impianto per il trattamento e
recupero di rifiuti inerti” sito alla Via per Martina Franca n. 5950, nel Comune di
Taranto. Avvio del procedimento e convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.
14-ter della L. 241/90 s.m.i. | **PARERE DI CONFORMITÀ URBANISTICA**

Richiedenti: S&C Costruzioni Srl di Francesca Marazia

Identificativi catastali: Foglio 180, particella 138 (*parte*)

PREMESSA

La presente relazione istruttoria endoprocedimentale viene resa nell'ambito dell'iter in oggetto, per il quale il Settore Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto chiede parere di competenza trasmettendo a questo ufficio atto di convocazione alla Conferenza di Servizi ed ulteriori elaborati integrativi così come richiesti con nota prot. comunale n. 0155633/2021 del 22.10.2021.

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO

Dalla documentazione prodotta dagli istanti, si evince che trattasi della richiesta resa ai sensi dell'art. 27bis del D. Lgs. 152/06 e finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico

UFFICIO DI PIANO – PROCEDURE URBANISTICHE

Piazza Pertini nr. 4 - Quartiere Paolo VI - 74123 Taranto - +39 099 4581608

EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it

PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

www.comune.taranto.it





Regionale (PAUR) riguardante la realizzazione di un impianto per il trattamento/recupero rifiuti inerti provenienti dall'attività di costruzione e demolizione di fabbricati.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

L'attività in progetto è sita alla via per Martina Franca n. 5950 e, in base alla vigente Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Taranto adottato con D.G.R. n. 421/1978, ricade in aree così tipizzate:

- **A1 - Zona di verde di rispetto | art. 13 delle N.T.A.**

Entro i limiti delle zone o delle aree di rispetto, istituite in particolare per garantire la formazione di distacchi a vario titolo, è vietata qualsiasi costruzione e qualsiasi installazione anche se modesta (tralicci, pali, cartelli, fili, etc.) salvo quanto previsto al successivo art. 54. Le zone e le aree di rispetto non sono computabili ai fini della applicazione di indici di fabbricabilità o della calcolo del rapporto di copertura.

Art. 54 - Aree destinate alla viabilità

Le aree destinate alla viabilità si distinguono in:

- a) Strade, nodi e piazze
- b) Parcheggi
- c) **Rispetti stradali**

Nelle aree di cui al punto a) è imposto il vincolo assoluto di inedificabilità. Nelle aree sub b), è ammissibile in casi particolari anche la costruzione di parcheggi a più livelli (art. 3 comma II lett. d) D.M. 2/4/68), in conformità al disposto dell'art. 26 delle presenti Norme.



Nelle aree sub c), definite dall'art. 13 delle presenti norme ed individuate nelle tavole di piano, solo in casi particolari e per ragioni di pubblico interesse in Consiglio Comunale potrà consentire la installazione temporanea di chioschi per carburanti, giornali, bibite, ecc. A tale scopo l'Amministrazione Comunale successivamente alla adozione del P.R.G. assumerà mediante deliberazione apposita normativa.

▪ **A2 - Zona di verde vincolato | art. 14 delle N.T.A.**

Entro i limiti delle zone o delle aree di verde vincolato istituite in particolare per assicurare la tutela e la conservazione di valori paesaggistici ambientali così come la protezione del patrimonio archeologico, è consentita la costruzione dei soli edifici destinati ai servizi per l'esercizio della attività agricole secondo i parametri riportati sulla tabella tipologica allegata e facente parte integrante del presente testo di Norme, con esclusione di qualsiasi costruzione residenziale.

Le aree dichiarate d'interesse archeologico dalla Soprintendenza alle Antichità di Taranto non possono essere inoltre interessate da opere di scavo o di movimenti di terra in genere; queste aree, infatti, sono riservate a campagne di ricerca archeologica.

All'interno di questa zona tutte le costruzioni ed anche le trasformazioni culturali potranno essere attuate solamente a seguito del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza alle Antichità.

▪ **A4 - Zona di verde agricolo di tipo A | art. 16 delle N.T.A.**

Entro i limiti di questa zona sono consentite le costruzioni al servizio dell'agricoltura con applicazione di un indice fondiario, globale massimo di fabbricabilità pari a 0.01 mc/mq. (un metro cubo ogni 100 metri quadrati).



Per costruzioni al servizio dell'agricoltura si intendono: le stalle, i fienili, i granai, i solai, ecc. con esclusione delle residenze, delle destinazioni di tipo agricolo – industriale, ecc.

Le costruzioni dovranno rispettare distacchi dalle sedi stradali, conformi a quanto stabilito dal D.M. 1 aprile 1968.

CONCLUSIONI

Dalla disamina dello stato dell'arte pianificatorio, in considerazione delle attività e delle opere che si intendono realizzare, è evidente che la proposta progettuale **non è corente** con la pianificazione attualmente vigente.

Infatti, la realizzazione e l'esercizio di un impianto per il trattamento/recupero rifiuti inerti non rientra nella tipologia di opere ammesse dal P.R.G. che per l'area individua un carattere del tutto diverso e cioè a tutela della sicurezza stradale (A1), dei valori ambientali e storici (A2) della zona e a vantaggio dell'attività agricola (A4).

L'istruttore tecnico

arch. Francesca Eugenia Nesca

Il Dirigente, letto quanto precede, prende atto e condivide.



Il Dirigente

arch. Cosimo Netti